

- 1 LA PRIMA FASE DI RICOGNIZIONE NELL'AREA DELL'EVENTO È FINALIZZATA A:**
- A confermare l'evento
 - B individuare il rischio evolutivo
 - C dimensionare l'evento
 - D tutte le precedenti operazioni
- 2 QUALI PARAMETRI PRENDE IN CONSIDERAZIONE IL METODO DI TRIAGE " START "?:**
- A GCS, pressione arteriosa, sudorazione
 - B GCS, RTS e respiro
 - C Saturazione, stato neurologico e frequenza cardiaca
 - D Respiro, polso periferico e stato di coscienza
- 3 QUALI TRA LE SEGUENTI SONO LE CARATTERISTICHE CHE DEVE AVERE UN BUON SISTEMA DI TRIAGE ?**
- A facile memorizzazione
 - B rapidità di esecuzione
 - C attendibilità nello stabilire le priorità
 - D tutte le precedenti caratteristiche
- 4 QUALE TRA LE SEGUENTI NON È UNA CARATTERISTICA DI UN BUON SISTEMA DI TRIAGE ?**
- A facile memorizzazione
 - B rapidità di esecuzione
 - C staticità
 - D facilità di impiego
- 5 CHI È IL DSS ?**
- A il direttore dei soccorsi sanitari
 - B il direttore socio-sanitario
 - C il direttore dei servizi sanitari
 - D il direttore dei servizi strutturali
- 6 QUALE È LA FUNZIONE- SANITÀ UMANA, VETERINARIA ED ASSISTENZA SOCIALE ATTIVATA A LIVELLO DI CENTRI DI COORDINAMENTO OPERATIVI IN EMERGENZA ?**
- A funzione 3
 - B funzione 2
 - C funzione 6
 - D funzione 1
- 7 DI CHE COLORE È LA PETTORINA DI RICONOSCIMENTO CHE INDOSSA IL DIRETTORE DEL TRASPORTO ?**
- x A blu
 - B rossa
 - C gialla
 - D giallo/rossa

- 8** **QUALE TRA I SEGUENTI, NON È UN COMPITO DEL 1° MEZZO CHE GIUNGE SUL LUOGO DI UN EVENTO MAGGIORE ?**
- A Aprire la busta maxi su indicazione della centrale operativa
 - B Fare la ricognizione del luogo dell'evento
 - C Rapportarsi con I VVF
 - x D Trattare subito i primi feriti che trova
- 9** **CHE COSA È IL PMA ?**
- A è una struttura ospedaliera con P.S. vicino al luogo dell'evento
 - B è una struttura o un'area funzionale dove radunare e trattare le vittime
 - C è la struttura dove viene istituito il posto di comando avanzato
 - D è un ospedale da campo
- 10** **NEL SISTEMA START, UN PAZIENTE CHE: NON CAMMINA, HA FREQUENZA RESPIRATORIA DI 25 ATTI/MIN HA POLSO RADIALE ED ESEGUE ORDINI SEMPLICI, CON QUALE CODICE COLORE VIENE IDENTIFICATO ?**
- A verde
 - B giallo
 - C rosso
 - D bianco
- 11** **GLI STRUMENTI DELLA MEDICINA DELLE CATASTROFI SONO:**
- A strategia, logistica, tattica
 - B strategia, logistica, formazione
 - C prevenzione, logistica, tattica
 - D collaborazione , improvvisazione, prontezza
- 12** **IN MEDICINA DELLE CATASTROFI, LA STRATEGIA È:**
- A l'insieme di personale , mezzi e materiale che sostengono un piano
 - B l'elaborazione dei piani di soccorso
 - C l'applicazione dei piani
 - D la conduzione di un'esercitazione
- 13** **IN MEDICINA DELLE CATASTROFI, LA LOGISTICA È:**
- A l'elaborazione dei piani di soccorso
 - B l'applicazione dei piani
 - C l'insieme di personale, materiale e mezzi che sostengono un piano
 - D la movimentazione delle attrezzature
- 14** **IN MEDICINA DELLE CATASTROFI, LA TATTICA È:**
- A l'applicazione dei piani
 - B l'insieme di personale, materiale e mezzi che sostengono un piano
 - C l'elaborazione dei piani di soccorso
 - D l'analisi dei rischi del territorio

- 15 **NEL SISTEMA START, UN PAZIENTE CHE CAMMINA, HA UNA FREQUENZA RESPIRATORIA DI 22 ATTI/MIN, HA POLSO RADIALE, ESEGUE ORDINI SEMPLICI, CON QUALE CODICE COLORE VIENE IDENTIFICATO ?**
- A rosso
 - B verde
 - C giallo
 - D bianco
- 16 **NEL SISTEMA START, UN PAZIENTE CHE NON CAMMINA, HA UNA FREQUENZA RESPIRATORIA DI 35 ATTI/MIN, CON QUALE CODICE COLORE VIENE IDENTIFICATO ?**
- A verde
 - B giallo
 - C rosso
 - D bianco
- 17 **NEL SISTEMA START, UN PAZIENTE CHE NON CAMMINA, HA UNA FREQUENZA RESPIRATORIA DI 25, HA POLSO RADIALE E NON ESEGUE ORDINI SEMPLICI, CON QUALE CODICE COLORE VIENE IDENTIFICATO ?**
- A verde
 - B rosso
 - C giallo
 - D bianco
- 18 **NEL SISTEMA START, UN PAZIENTE CHE NON CAMMINA, HA UNA FREQUENZA RESPIRATORIA DI 26 ATTI/MIN, NON HA POLSO RADIALE, CON QUALE CODICE COLORE VIENE IDENTIFICATO ?**
- A rosso
 - B verde
 - C giallo
 - D bianco
- 19 **UN EVENTO CATASTROFICO AD EFFETTO LIMITATO È CARATTERIZZATO DA:**
- A integrità delle strutture di soccorso
 - B limitata estensione nel tempo delle operazioni di soccorso valutate (< 12 ore)
 - C attivazione piano di emergenza straordinario interno alla CO
 - D tutte le precedenti
- 20 **UN EVENTO CATASTROFICO AD EFFETTO CHE TRAVALICA LE POTENZIALITA' DI RISPOSTA DELLE STRUTTURE LOCALI È CARATTERIZZATO DA:**
- A devastazione di ampi territori
 - B elevato numero di vittime
 - C coordinamento degli interventi estremamente difficile (comunicazione, transitabilità..)
 - D tutte le precedenti
- 21 **TRA I SEGUENTI, QUALE NON È UN COMPITO DEL DIRETTORE AL TRASPORTO**
- A movimentazione dei mezzi di trasporto sanitario
 - B censimento dei mezzi disponibili
 - C comunicazione con la CO e il DSS
 - D coordinamento delle funzioni di triage



22

DA CHI È COSTITUITO IL POSTO DI COMANDO AVANZATO PROVVISORIO:

- A 1° squadra VVF+ 1° ambulanza + 1° squadra MSA (guardia igienica)
- B 1° squadra VVF+ 1° mezzo FFO + 1° ambulanza
- C 1° ambulanza + 1° mezzo MSA + 1° mezzo FFO
- D 1° ambulanza + mezzo FFO + personale COEU